

MISURA 311- DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE

RIFERIMENTO NORMATIVO

Articolo 53 del regolamento (CE) n. 1698/2005

La presente misura è articolata in tre azioni che vengono di seguito illustrate:

- azione 1 - Ospitalità agrituristica;
- azione 2 - Fattorie didattiche e sociali;
- azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative.

Azione 1 - Ospitalità agrituristica

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Si intende perseguire l'obiettivo del recupero delle strutture aziendali esistenti, anche attraverso modesti ampliamenti in adiacenza, al fine di agevolare la permanenza delle attività agricole, favorendo al contempo la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio di architettura rurale.

Ciò consentirà nuove e diversificate opportunità occupazionali a livello di nucleo aziendale, attraverso l'integrazione dei redditi aziendali e favorirà la partecipazione della componente femminile alla gestione dell'impresa contribuendo in tal modo alla promozione della parità tra uomini e donne, così come tra l'altro raccomandato dall'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Parallelamente si favorirà la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela e promozione delle tradizioni e delle iniziative culturali del mondo rurale: in sintesi ciò consentirà un migliore sviluppo e riequilibrio del territorio agricolo.

Al fine di garantire una completa fruizione del territorio con ampie ricadute economiche si privilegeranno gli interventi atti a favorire la presenza-permanenza degli ospiti sul territorio stesso piuttosto che quelli indirizzati alla sola ristorazione, oviando così alla carenza di alloggi già evidenziata nell'analisi di contesto.

COMPATIBILITÀ E COERENZA

Viene assicurata la compatibilità con la normativa nazionale e regionale di settore.

INTERVENTI

Incentivazione degli interventi strutturali di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, recupero edilizio, manutenzione straordinaria e modesti ampliamenti di fabbricati esistenti, compresi i necessari arredi ed impianti, al fine della creazione di nuovi posti letto.

Realizzazione di adeguate aree di sosta aperte per il parcheggio dei mezzi di trasporto dei fruitori e di sentieristica a carattere ricreativo e sportivo.

BENEFICIARI

Imprese agricole e agro-forestali singole o associate iscritte al registro delle imprese

SETTORI INERENTI LA DIVERSIFICAZIONE

Settore turistico

CRITERI DI DEMARCAZIONE RISPETTO AD ALTRI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UE.

Non necessari in quanto la presente azione è rivolta unicamente alle imprese agricole e forestali che non possono essere beneficiarie dell'obiettivo competitività e che, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale, devono realizzare interventi che abbiano una valenza transfrontaliera o transnazionale.

PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONI E DI STATI DI AVANZAMENTO

È ammessa l'erogazione di anticipazioni in percentuale massima pari al 20% della contributo concesso, a condizione che l'impresa beneficiaria presenti apposita garanzia costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Organismo pagatore per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e per una durata coerente con l'effettuazione dell'investimento. Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 e nel 2010, l'importo degli anticipi può essere aumentato fino al 50% dell'aiuto pubblico connesso all'investimento.

Sono altresì ammessi liquidazioni a fronte di stati di avanzamento supportati da apposita perizia tecnica e da

idonea documentazione di spesa.

TIPI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I contributi sono erogati in conto capitale a titolo "de minimis" (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28/12/2006). Le intensità di aiuto sono le seguenti:

	Progetti integrati	Progetti singoli o inseriti in pacchetti di misure/azioni
Giovani con aziende nelle zone D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	60%	50%
Altri imprenditori con aziende nelle aree D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	60%	50%
Giovani in altre zone ammissibili	50%	40%
Altri imprenditori in altre zone ammissibili	50%	40%

CONDIZIONI

Iscrizione all'elenco degli operatori agrituristici dell'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di ciascuna Provincia.

Mantenimento della destinazione d'uso agrituristico dei locali oggetto di intervento finanziario per almeno 10 anni.

LOCALIZZAZIONE E DURATA

L'azione si attua nelle zone C "aree rurali intermedie" e nelle zone D "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo", estendendo l'applicazione ai territori di cui all'articolo 4, comma 2 lett. d) e all'articolo 2 comma 2 della legge regionale 33/2002 (zona omogenea del Carso - zone A1, B1, C1).

Tale scelta, coerentemente a quanto evidenziato nell'analisi di contesto, permette di indirizzare le risorse nei territori montani e collinari, maggiormente vocati alle attività agrituristiche, rispondendo nel contempo all'esigenza di incrementare l'offerta di alloggi attualmente carente.

L'azione si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.

INDICATORI

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero di beneficiari	35
	Volume totale degli investimenti	€ 9.000.000,00
Di risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	14
	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€ 400.000,00

INDICATORI SPECIFICI

Tipo di indicatore	Indicatori specifici	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero posti letto realizzati	750
	Numero aree di sosta realizzate	30
Di risultato	Numero di pernottamenti in più all'anno	10.000

Azione 2 - Fattorie didattiche e sociali

FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'azione 2 mira a promuovere la multifunzionalità delle imprese del settore primario attraverso lo sviluppo di attività culturali, didattiche e di fruizione paesaggistica e naturalistica rivolte in particolare alle scuole ed ai consumatori ed orientate a diffondere la conoscenza del mondo rurale. Tali attività contribuiscono a favorire l'incremento del reddito degli imprenditori agricoli e possono assumere anche valenza sociale quando i servizi previsti vengono estesi alle fasce di popolazione che presentano forme di disagio sociale, ovvero quando le aziende vengono condotte da cooperative sociali anche grazie al lavoro di persone che presentano forme di disagio sociale. L'attuazione di quanto previsto dalla presente azione stimola inoltre e di conseguenza la creazione di un rapporto tra impresa agricola e il territorio.

Analogamente a quanto già esplicitato nell'azione 1, con questa azione viene favorita la partecipazione della componente femminile alla gestione dell'impresa contribuendo in tal modo alla promozione della parità tra uomini e donne, così come tra l'altro raccomandato dall'articolo 8 del Regolamento (CE) 1698/2005.

COMPATIBILITÀ E COERENZA

Viene assicurata la compatibilità con la normativa nazionale e regionale di settore.

INTERVENTI

Incentivazione agli interventi strutturali di risanamento conservativo, ristrutturazione, recupero edilizio, manutenzione straordinaria, adeguamenti igienico sanitari compresi i necessari arredi ed attrezzature di base per la realizzazione di locali di accoglienza finalizzati alle attività didattico-sociali e piccole attrezzature a valenza dimostrativa per la trasformazione dei prodotti aziendali. Sono ammessi anche interventi ex-novo di modesta entità.

Realizzazione di adeguate aree di sosta aperte per il parcheggio dei mezzi di trasporto dei fruitori e di sentieristica a carattere didattico e/o naturalistico, compresi piccoli manufatti in funzione della fruizione turistica della stessa.

PAGAMENTO DI ANTICIPAZIONI E DI STATI DI AVANZAMENTO

È ammessa l'erogazione di anticipazioni in percentuale massima pari al 20% della contributo concesso, a condizione che l'impresa beneficiaria presenti apposita garanzia costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Organismo pagatore per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta e per una durata coerente con l'effettuazione dell'investimento. Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 e nel 2010, l'importo degli anticipi può essere aumentato fino al 50% dell'aiuto pubblico connesso all'investimento.

Sono altresì ammessi liquidazioni a fronte di stati di avanzamento supportati da apposita perizia tecnica e da idonea documentazione di spesa.

BENEFICIARI

Imprese agricole e agro-forestali singole o associate iscritte al registro delle imprese ed esercitanti l'attività agricola a titolo principale, incluse le cooperative sociali che svolgono attività agricola.

SETTORI INERENTI LA DIVERSIFICAZIONE

Educazione e servizi sociali.

CRITERI DI DEMARCAZIONE RISPETTO AD ALTRI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UE

Non necessari in quanto la presente azione è rivolta unicamente alle imprese agricole e forestali che non possono essere beneficiarie dell'obiettivo competitività e che, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale, devono realizzare interventi che abbiano una valenza transfrontaliera o transnazionale.

TIPI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I contributi sono erogati in conto capitale a titolo "de minimis" (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28/12/2006).

La spesa massima ammissibile non può essere superiore a 150.000,00 €.

Le intensità di aiuto sono le seguenti:

	Progetti integrati	Progetti singoli o inseriti in pacchetti di misure/azioni
Giovani con aziende nelle zone D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	60%	50%
Altri imprenditori con aziende nelle aree D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo)	60%	50%
Giovani in altre zone ammissibili	50%	40%
Altri imprenditori in altre zone ammissibili	50%	40%

CONDIZIONI

Mantenimento della destinazione d'uso dei locali oggetto di intervento finanziario e svolgimento dell'attività didattica per almeno 10 anni.

Iscrizione all'Elenco delle aziende agricole aventi la qualificazione di fattoria didattica tenuto dall'ERSA, entro un anno dalla conclusione dell'intervento.

LOCALIZZAZIONE E DURATA

La misura si applica nelle zone C, D e zona omogenea del Carso (zone A1, B1 e C1).

L'azione si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.

INDICATORI

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero di beneficiari	30
	Volume totale degli investimenti	€ 2.000.000,00
Di risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€ 50.000
	Numero lordo di posti di lavoro creati	5

INDICATORI SPECIFICI

Tipo di indicatore	Indicatori specifici	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero aree di sosta realizzate	5
Di risultato	Numero di visitatori in più all'anno	7.000

Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Si intende incentivare, quale forma di diversificazione dell'attività agricola, la creazione di nuove forme di reddito per le aziende agricole, sostenendo gli investimenti destinati alla produzione di energia ottenuta da fonti rinnovabili. Parallelamente tale azione contribuirà a rafforzare il sistema e gli obiettivi regionali in materia di energia.

Si intende altresì stimolare il territorio verso un più razionale sfruttamento e una valorizzazione di risorse già disponibili e/o produzioni colturali a tale scopo dedicate e/o di sottoprodotti di origine agricola e forestale.

Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà inoltre la creazione di nuovi sbocchi occupazionali e costituirà un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto.

COMPATIBILITÀ E COERENZA

Viene assicurata la compatibilità con le politiche energetiche da fonti rinnovabili di ambito comunitario (in primis con i principi di cui alla comunicazione della Commissione Com (2005) 628 del 7 dicembre 2005- Piano d'azione per la biomassa, nonché nel rispetto dei recenti indirizzi di politica energetica scaturiti dal Consiglio Ue

dell'8-9 marzo). Inoltre i contenuti dell'azione sono coerenti con il Piano energetico regionale.

INTERVENTI

Sono ammessi interventi per la realizzazione di impianti e attrezzature funzionalmente connesse, finalizzati alla produzione, utilizzazione e vendita di energia ottenuta da fonti rinnovabili.

Per l'acquisto e l'installazione dei suddetti impianti è ammesso il ricorso alle forme di leasing.

BENEFICIARI

Imprese agricole e agro-forestali nel rispetto di cui all'articolo 35 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

CRITERI DI DEMARCAZIONE RISPETTO AD ALTRI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UE.

Non sono necessari criteri di demarcazione in quanto i beneficiari dell'azione sono esclusi dai finanziamenti previsti dal POR Obiettivo Competitività.

TIPI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Spesa ammissibile: investimento minimo ammissibile pari a € 10.000,00

Intensità di aiuto: il contributo è concesso al 50% della spesa ammissibile, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 9 del DM 19.02.2007 "criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

Tipologia di aiuto: i contributi sono erogati in conto capitale a titolo "de minimis" (regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006, pubblicato in GUCE del 28.12.2006). In alternativa, i contributi possono essere erogati in conto capitale ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea 2009/C16/01 del 22 gennaio 2009 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 16 del 22 gennaio 2009 e relativamente a quanto disciplinato per gli aiuti di importo limitato e compatibile, nonché di quanto previsto dall'articolo 3 "Aiuti di importo limitato" del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 131 del 9 giugno 2009 e dalla decisione della Commissione europea n. C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'approvazione dell'aiuto di stato N 248/2009.

CONDIZIONI

Mantenimento in funzione dell'impianto per almeno 10 anni.

Qualora l'investimento sia finanziato con forme di leasing, lo stesso è accettabile solo se effettuato con finalità di acquisto.

Sono ammessi impianti per potenzialità produttiva complessiva fino a 1MW.

LOCALIZZAZIONE E DURATA

L'azione si applica principalmente nelle zone C, D e nella zona omogenea del Carso (A1, B1, C1). Si potrà intervenire nelle zone B solo se esaurite le domande di contributo presentate per interventi nelle zone C e D, assicurando priorità alle aziende strutturalmente ed economicamente più deboli che necessitano di diversificazione. L'azione si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.

INDICATORI

Tipo di indicatore	Indicatori	Target 2007-2013
Di prodotto	Numero di beneficiari	120
	Volume totale degli investimenti	€ 50.000.000,00
Di risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€ 6.656.000,00
	Numero lordo di posti di lavoro creati	30

INDICATORI SPECIFICI

Tipo di indicatore	Indicatori specifici	Target 2007-2013
Di risultato	MWh/anno prodotti	9

INDICATORI DI IMPATTO DELL'INTERA MISURA 311

Tipo di indicatore	Indicatori specifici	Target 2007-2013
Di impatto	Valore aggiunto netto conseguito espresso in PPS	€ 6.200.000,00
	Numero posti di lavoro creati	25
	Variazione nella produzione di energia	(kTEP/anno) 2,43